



Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale
Viale Liguria, 49 - 20143 Milano - Tel/Fax: 02-8392117
-0299982727 slaicobasaeroportuali@email.it
www.slaicobasmilano.org – www.slaicobas.it
www.mogulus.com/slaicobastv www.youtube.com/slaicobas

News Trasporto Aereo

Sommario:

- 1) **Alitalia: Interrogazione urgente del PD sulle sorti dei 383 dipendenti.**
- 2) **Cai: timori per il possibile dietrofront di alcuni soci**
- 3) **Alis Aerolinee Italiane acquisisce Cargoitalia**
- 4) **Slai Cobas e Cub in sciopero per 24 ore**
- 5) **Venerdì nero per viaggiare: sciopera l'intero settore trasporti**
- 6) **Avianca riapre all'Italia con una nuova sede a Milano**
- 7) **Az: si ritira Clessidra, aleggiano venti di incertezza**
- 8) **Milano. Moratti, allarme bilancio: meno 150 milioni**
- 9) **ALITALIA: AVVIATA CIGS PER TRE MESI**
- 10) **Disponibili i nuovi voli Lufthansa da Milano per l'Europa**

News Slai Cobas

- 1) **Sciopero contro il capitale**
- 2) **LAVORARE GRATIS O QUASI?**

Approfondimenti:

- 1) **Alitalia: Interrogazione urgente del PD sulle sorti dei 383 dipendenti.**

Un'interrogazione urgente al Presidente della Regione Lazio, Marrazzo, e agli Assessori alla Mobilità e al Lavoro, Dalia e Tibaldi, è stata presentata dal consigliere regionale del PD, Giovanni Carapella e dal capogruppo al Comune di Fiumicino, Paolo Calicchio per conoscere le sorti dei 383 dipendenti di Alitalia Maintenance Systems S.p.A. – AMS -, società partecipata al 60% da Alitalia Servizi ed al 40% da Lufthansa Technik per la manutenzione e revisione di motori e APU e con sede presso l'aeroporto di Fiumicino, per i quali i vertici societari hanno disposto l'attivazione, entro i prossimi tre mesi, delle procedure di CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinari).

Nell'evidenziare che, al contempo, l'indirizzo assunto sia da Alitalia Servizi che da Lufthansa, è quello di inviare i motori rimossi dagli aeromobili a soggetti diversi da AMS per la giusta manutenzione, riutilizzazione e montaggio su altri aeromobili, i consiglieri Carapella e Calicchio chiedono di conoscere le motivazioni per cui la società Alitalia Maintenance Systems, pur non essendo direttamente coinvolta nel Piano Fenice, sia stata fatta oggetto di una ristrutturazione del proprio personale dipendente in maniera molto più pesante delle altre società che interagiscono con Alitalia - Linee Aeree Italiane ora CAI; se tale ristrutturazione sia da mettere in connessione con la dismissione dei 34 aeromobili MD80 Alitalia e quali siano le misure di assistenza e sostegno messe a punto dal governo per le strutture dell'indotto coinvolte nella crisi di Alitalia.

“Alla grave preoccupazione per le sorti dei circa quattrocento lavoratori AMS e delle loro famiglie – spiegano Carapella e Calicchio – si aggiunge quella per i dipendenti delle altre società connesse con Alitalia e per il destino dell’hub intercontinentale di Fiumicino sempre più minacciato da un ridimensionamento da scongiurare”. **PD.it 14.10.08**

2) Cai: timori per il possibile dietrofront di alcuni soci

Ci sarebbe qualche certezza in meno sulla compattezza della cordata di imprenditori che compone la Cai. A fare indebolire il gruppo ci sarebbe la crisi finanziaria internazionale che avrebbe messo dubbi ad alcuni dei soci, con in testa il patron della Geox Mario Moretti Polegato, già in ritirata. La notizia è stata rilanciata questa mattina dal quotidiano La Stampa in un articolo in cui si spiegherebbe in questi termini il rinvio dell’assemblea dal 14 al 28 ottobre. Altri dubbi deriverebbero poi dalla possibilità che la Ue possa bocciare il piano di rilancio

Ttg.it 14.10.08

3) Alis Aerolinee Italiane acquisisce Cargoitalia

La compagnia anticipa di due anni l’inizio delle operazioni

Alis Aerolinee Italiane, società di Alcide Leali (già fondatore di Air Dolomiti, poi ceduta a Lufthansa), partecipata da Intesa Sanpaolo (al 33%), ha annunciato l’acquisizione della compagnia aerea Cargoitalia con base all’aeroporto di Milano-Malpensa e operante con un unico McDonnell Douglas DC-10F di proprietà. Il valore dell’accordo non è stato ancora rivelato. Con l’acquisizione, Alis diviene immediatamente operativa con un certificato di operatore aereo.

La compagnia di Leali anticipa in questo modo l’inizio degli operativi di circa due anni, poiché i primi aerei Airbus A-330/200F, di un ordine di cinque, le verranno consegnati a partire dal 2010.

Alis ha inoltre manifestato interesse per le attività cargo di Alitalia, ma su questa ipotesi l’azienda non fornisce alcun dettaglio. **(Avionews) 14.10.08**

4) Slai Cobas e Cub in sciopero per 24 ore

Uno sciopero di 24 ore indetto dai sindacati autonomi Slai Cobas e Cub Trasporti di Linate e Malpensa. Dalle 24 del 16 ottobre alle 23.59 del 17 ottobre, con tanto di presidio al terminal 1 dalle 10 di venerdì 17 ottobre al parcheggio dipendenti.

I lavoratori aderenti alle sigle autonome protesteranno “contro la sprezzante politica repressiva della Sea nei confronti dei lavoratori a cui è stato fatto pagare la crisi aziendale e il prezzo degli errori e della incapacità della casta dirigenziale – si legge in una nota divulgata in aeroporto -. Lo sciopero ha un doppio significato: un coro di protesta di tutti i lavoratori del Gruppo Sea contro la politica aziendale repressiva, poiché malgrado gli enormi sforzi e rinunce che hanno fatto accettare ai dipendenti Sea (complici alcuni sindacati) attuano una politica che sarà gravida di ulteriori sacrifici e di un totale disprezzo per i diritti dei lavoratori, e benefici per managers e sindacalisti venduti (vedi gli enormi costi derivati dai permessi sindacali elargiti così generosamente, in un contesto in cui centinaia di lavoratori vengono messi quotidianamente in cassa integrazione).

Una forte risposta di tutti i lavoratori all’attacco senza precedenti, da parte del governo e del padronato, alla classe lavoratrice in tutti i suoi comparti, tra i lavoratori del pubblico impiego, nella scuola, dai precari nella pubblica amministrazione con la legge che annulla le sentenze a loro favore ai precari nel settore privato con la proposta di Confindustria che vuole smantellare il contratto nazionale a favore di una contrattazione aziendale. Il tutto con un occhio di riguardo alle OO.SS maggiormente rappresentative, con nuove e più limitative norme contro il diritto allo sciopero e con un più agguerrito attacco all’art. 18 e al contratto di lavoro individuale, per stabilire dei nuovi criteri di giusta causa per cui si possa licenziare impunemente, togliendo anche al giudice del lavoro la discrezionalità nel decidere». **Varesenews.it 14.10.08**

5) Venerdì nero per viaggiare: sciopera l'intero settore trasporti

Venerdì muoversi sarà molto difficile: i sindacati di base Cub, Confederazione Cobas ed Sdl Intercategoriale hanno proclamato lo sciopero generale nel settore trasporti. A Roma è previsto un corteo a cui prenderanno parte migliaia di persone. Secondo gli organizzatori, si tratterà del «più grande sciopero mai organizzato dai sindacati antagonisti».

I lavoratori del settore trasporti incroceranno le braccia per protestare, sottolineano le organizzazioni sindacali, contro «le politiche economiche e sociali del governo Berlusconi». A fermarsi sarà tutto il settore: trasporto locale, aerei, treni, navi.

Nelle città i mezzi pubblici si fermeranno con modalità differenti: nella Capitale dalle 8.30 alle 16.30. A seconda delle città saranno garantite delle fasce protette. Per quanto riguarda i treni lo sciopero sarà di otto ore, dalle 9.01 alle 17 mentre il trasporto marittimo si ferma dalle 8 alle 16. Anche volare non sarà affatto facile: a rischio i voli compresi tra le 10 e le 18.

Lo sciopero rischia di bloccare molti spostamenti a lungo raggio visto che sono coinvolti i lavoratori delle Ferrovie, il personale viaggiante e di terra della società Sea agli aeroporti di Linate e Malpensa, i dipendenti del gruppo Alitalia e Air One e i lavoratori marittimi iscritti al SdL.

E sicuramente, con bus, tram e metro fermi, anche nelle città i disagi non mancheranno. Infine sempre venerdì è previsto lo sciopero dei lavoratori della scuola indetto dai Cobas. **L'unità 14.10.08**

6) Avianca riapre all'Italia con una nuova sede a Milano

Dopo sette anni di assenza Avianca ha deciso di tornare sul nostro territorio aprendo una sede a Milano. Nei progetti del vettore colombiano il rinnovo della flotta, con l'aggiunta di A330 operativi sulla Madrid-Bogotà dal 23 dicembre. Per le tratte di corto e medio raggio la compagnia aerea ha acquisito A320-200 e A319-100, che opereranno sulle rotte interne della Colombia e in altri punti chiave del continente americano. A partire dal 2010, inoltre, riceverà dalla Boeing 10 787-800 Dreamliner per coprire le tratte transatlantiche e di lunga percorrenza nel continente. Avianca effettua 13 frequenze settimanali Spagna-Colombia, con la possibilità di collegamenti da Milano, Roma, Bologna, Venezia e Torino. Dal 21 dicembre si aggiungeranno altri 4 voli, per un totale di 17 **Ttg.it 14.10.08**

7) Az: si ritira Clessidra, aleggiano venti di incertezza

Si ritira il fondo Clessidra, che ha comunicato a Intesa Sanpaolo l'impossibilità di partecipare (50 mln la quota), ma rimangono dubbie anche le presenze di Aponte (con 150 mln di euro), Ilva di Emilio Riva e la famiglia Fossati (Findim), mentre il gruppo Marcegaglia ha smentito i rumors di disimpegno: come scrivevamo ieri, nella cordata italiana per l'acquisto di Az spirano venti di incertezza. L'a.d. di Intesa Passera ha detto che i dirigenti della società stanno lavorando. Potrebbero entrare nella società Francesco Micheli e Nerio Alessandri. Tra le manifestazioni arrivate al commissario Fantozzi è una novità, scrive Il Sole 24 Ore di stamane, l'unione di Air Alps e Ama: la seconda è interessata ad acquisire almeno sette Atr72, rotte e personale, da dare in leasing ad Ama. Alla Camera sono stati presentati 86 emendamenti al decreto su Alitalia del 28 agosto. Il Governo ha proposto di eliminare solo il controverso emendamento introdotto al Senato che salverebbe imprenditori, banchieri etc. Il Governo ha notificato alla Ue la procedura di amministrazione straordinaria, che comprende la cessione di attività. Anpac e Up frattanto non si sono presentate all'incontro di ieri per il rinnovo dei contratti e vogliono trattare da sole. Cai sarebbe orientata a richiedere una nuova licenza di operatore aereo anziché utilizzare quella dell'ex compagnia di bandiera. Questa mossa - dice una fonte vicina al dossier - è dettata dall'esigenza di tagliare i ponti con la vecchia Alitalia per rispettare le regole Ue e comporterà un probabile slittamento a metà novembre del decollo della nuova compagnia.

Guidaviaggi.it 15.10.08

8) Milano. Moratti, allarme bilancio: meno 150 milioni

Riunione con la maggioranza: il buco rappresentato dalle minori entrate. «I soldi che mancano a noi sono quelli regalati a Catania» Saldi negativi per Ici, Ecopass e dividendi Sea

Il sindaco di Milano Letizia Moratti lancia l'allarme per il bilancio comunale che nel 2009 potrebbe fare i conti con un buco di 150 milioni, rappresentato in gran parte dalle minori entrate. «I soldi che mancano a noi - avrebbe affermato il sindaco durante una riunione con i partiti della sua maggioranza a Palazzo Marino - sono precisamente quelli che il governo ha regalato a Catania». In cima alle

preoccupazioni del sindaco di Milano c'è il saldo negativo di 39 milioni di euro sui trasferimenti statali per il 2008 legati all'abolizione dell'Ici sulla prima casa, qualora continuassero ad essere calcolati sulla base del 2007. A questi si aggiungono 11 milioni in meno di entrate dall'Ecopass rispetto a quelle preventivate l'anno scorso, i 25 milioni di dividendi Sea che, dopo il dehubbing di Malpensa, la società aeroportuale non suddividerà e il taglio di 25 milioni sulla compartecipazione comunale all'Irpef. Per questo motivo il sindaco, si è impegnata personalmente «a battere i pugni sul tavolo» per strappare un aiuto dal governo, in primo luogo per quel che attiene all'Ici, e ha richiamato alla responsabilità tutti i partiti per uno sforzo comune nel rendere più efficienti le spese e nell'approvazione del bilancio di previsione prima della fine di dicembre, proprio come nell'anno passato.

Per fronteggiare il possibile disavanzo di 150 milioni, la ricetta indicata oggi dal sindaco Moratti ai rappresentanti della sua maggioranza sta in una riduzione dei costi degli assessorati, senza però intaccare i servizi e in un aumento di alcune tariffe. Anche se tra le maggiori spese ci sarà un incremento degli esborsi per il trasporto pubblico, Letizia Moratti ha confermato la sua intenzione di non toccare il costo dei biglietti Atm. Gli aumenti potrebbero invece arrivare dagli ingressi nei musei e nelle mostre e da un ripensamento di alcune tariffe che potrebbero essere rimodulate in progressione sulla base dell'indicatore del reddito familiare Isee.

Le altre voci per fronteggiare il buco da 150 milioni potranno essere quelle delle rendite catastali aggiornate per zone (+ 15 milioni), l'estinzione del debito pregresso grazie a vendite immobiliari previste nel nuovo piano casa (-30 milioni), la riduzione dei costi interni degli assessorati (-27 milioni), la razionalizzazione delle spese per le scuole civiche e l'esternalizzazione di altri servizi (-16 milioni) e le maggiori entrate per le tasse sulla pubblicità (+ 7 milioni). Infine una boccata d'ossigeno per le casse comunali potrebbe arrivare dal riconoscimento del proprio credito nei confronti dello Stato per le spese di manutenzione del Palazzo di Giustizia, quantificabili intorno ai 40 milioni di euro.

Corriere della Sera.it 14.10.0814 ottobre 2008

9) ALITALIA: AVVIATA CIGS PER TRE MESI

Con la firma di Alitalia e sindacati e' stata avviata al ministero del Lavoro la Cigs per 3 mesi, da ottobre a dicembre, per 7.614 lavoratori. La cassa integrazione riguarda i dipendenti di Alitalia, Alitalia Express, Alitalia Airport e Alitalia Servizi. Era stato il commissario straordinario della compagnia, Augusto Fantozzi, a richiedere le due procedure il 18 e il 29 settembre scorsi, ravvisando 'la necessita' di un ulteriore intervento di contenimento di attivita' e risorse'.

Airnews.it 15.10.08

10) Disponibili i nuovi voli Lufthansa da Milano per l'Europa

Sono aperte le prenotazioni per i nuovi voli no stop Lufthansa da Milano. I nuovi collegamenti offrono ai passeggeri in partenza/arrivo nel Nord Italia un network di collegamenti diretti da/per Milano Malpensa ancora più ampio.

In futuro verranno introdotte ulteriori otto destinazioni europee: le prime due, Barcellona e Parigi (Charles de Gaulle), saranno raggiungibili dal 2 febbraio 2009. A queste si aggiungeranno, quattro settimane dopo, le città di Bruxelles, Budapest, Bucarest e Madrid. Londra (Heathrow) e Lisbona verranno introdotte a fine marzo con l'orario estivo 2009. Tutti i voli verso queste destinazioni verranno operati con Airbus A319 da 138 posti nella configurazione di business ed economy class. Le prenotazioni possono essere effettuate attraverso tutti i canali di vendita usuali.

Guidaviaggi.it 14.10.08

News Slai Cobas

1) Sciopero contro il capitale

SCIOPERO GENERALE CONTRO IL CAPITALE!



Conciliare i tremanti e le condanne, i siti e la produzione e distribuzione, vengono class.

Grande paralisi del credito mondiale ! Il Fondo Monetario Internazionale sentenza : **“la recessione globale è vicina!”** Una crisi mai vista che si manifesta nel sistema finanziario mondiale per mostrare da dove nasce veramente e perché si sviluppa.

“Crisi tremenda” urla la Confindustria, siamo in recessione, una recessione che ha in un secondo tempo polverizzato miliardi di dollari e di euro in titoli azionari con indici da incubo per gli investitori : da -19,8% di New York, a -21,1% di Londra, 21,2% di Milano, 21,6% Francoforte e -24,3% di Tokyo e siamo solo agli inizi.

Ma prima la crisi si è prodotta nel cuore del sistema di produzione; le principali case automobilistiche mondiali hanno registrato crolli nelle vendite e nei profitti spaventosi, da -10,4% della Volkswagen a -13,1% all'anno della FIAT a -23,9% della Toyota, -23,8% della General Motors e via di questo passo, mentre centinaia di piccoli e medi imprenditori si appellano agli aiuti dello Stato per sopravvivere. Possono anche negare, dare la colpa ai mutui sub-prime, agli speculatori o al terrorismo, infine ai “fannulloni” del pubblico impiego italiani; sta di fatto che ci svegliamo ogni giorno con la stessa paura:

COSA SUCCEDERA' DOMANI ?

Chi ieri trovava nel liberismo sfrenato la soluzione ai mali economici della società oggi si sgola per chiedere l'intervento dello Stato nell'economia, nella finanza. Risorse ingenti vengono sistematicamente sottratte ai lavoratori per continuare a far arricchire i padroni e i banchieri mentre fino a ieri mancavano i soldi per finanziare lo stato sociale, la scuola, la sanità e l'assistenza.

Contro questo stato di cose, contro coloro che ne hanno gestito e continuano a gestirne gli effetti, anche noi del sindacato Slai Cobas aderiamo alle iniziative di lotta di questi giorni, quella del 15 dei confederali e quella del 17 di tutto il sindacalismo di base.

- ⊙ Scioperiamo perché questa è l'unica arma dei lavoratori con la consapevolezza che ormai uno sciopero ogni tanto per contare non basta più, ne possiamo renderci complici dei sindacati confederali che con la loro politica concertativa, con gli accordi di programma con il governo e i padroni hanno creato a tavolino la sconfitta dei lavoratori italiani e hanno preparato il terreno fertile al decreto Brunetta. La CGIL, che oggi si presenta più dura, qualche tempo fa, per bocca del suo segretario Epifani, tuonava contro i lavoratori pubblici e contro il posto di lavoro sicuro, (sono stati accontentati) e alla perdita di potere contrattuale reale e di potere d'acquisto dei nostri salari.
- ⊙ Scioperiamo avendo chiaro che è giunta l'ora della coerenza. Gli slogan che scriviamo sulle nostre bandiere, nelle giornate di lotta propagandistiche devono tradursi in programmi politici su cui costruire le nostre iniziative nei luoghi di lavoro, fra i disoccupati, i precari, nel sociale.

I delegati delle RSU nelle aziende pubbliche e in quelle private non possono più pensare alla loro sopravvivenza istituzionale. **IL SINDACATO, ORGANISMO VICINO AI LAVORATORI, DEVE FARE UN SALTO DI QUALITÀ, MOSTRARE ALLA CLASSE LA PROSPETTIVA ECONOMICA E I LIMITI POLITICI DEL SINDACATO TRADIZIONALE..**

1. **RESPINGIAMO AL MITTENTE IL DECRETO BRUNETTA.**
2. **RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A PARITÀ DI SALARIO.**
3. **CONTRO IL PRECARIATO E LE COOPERATIVE SOCIALI LOTTA INFINITA SENZA ESITARE.**
4. **AUMENTI DI STIPENDIO CHE RECUPERINO L'INFLAZIONE REALE SENZA MERITOCRAZIA.**
5. **RESPINGIAMO AL MITTENTE LE NUOVE REGOLE CHE STANNO PREPARANDO SUI CONTRATTI NAZIONALI DI LAVORO E SULLE RELAZIONI SINDACALI.**

**oggi più che mai contro il capitale
nessun compromesso ne collaborare !**

Slai Cobas sanità Milano

Milano 14-10-2008

2) LAVORARE GRATIS O QUASI?

Continuiamo nella politica di mendicare un salario da fame, quando tutti i politici, economisti e tuttologi vari, dichiarano quotidianamente che la crisi è dovuta anche al fatto che, i salari dei lavoratori e di noi operai sono troppo bassi.

Di soldi ce ne sono, eccome che ce sono basta vedere quanti ne sborsano i governi dei paesi in tutto il mondo per non fare fallire le banche, strozzini legalizzati (vengono nazionalizzate) e salvare il culo così a speculatori finanziari vedi anche ALITALIA e i continui tagli a scuola sanità e servizi primari. Solo per noi non ce ne sono.

Dobbiamo rialzare la testa e pretendere un aumento reale della busta paga, avvertiamo fin da ora la FIM, FIOM, e UILM che non siamo disponibili a farci utilizzare come massa di manovra, per poi ottenere potere PER LORO e faremo tutto ciò che è possibile perché anche gli operai non vengano incantati come al solito.

Si devono parificare i salari italiani a quelli europei, questa è l'unica cosa che vogliamo sentir dire dai confederali!

Ci domandiamo anche, è vero che avete firmato l'accordo sui sabati e "l'assunzione" degli interinali, e questo non doveva anche cambiare l'atteggiamento dell'azienda nei nostri confronti?

Perché continuare a rispettare un accordo, che viene violato in continuazione dall'azienda.

Quindi visto che l'atteggiamento è si cambiato ma in peggio, per quanto riguarda gli interinali che sono stati licenziati, non è stato grazie a loro che ha vinto il si al referendum con la speranza dell'assunzione e in questi giorni ci ritroviamo nuovi interinali ai cancelli?

Per questo dichiariamo

sciopero DELLO STRAORDINARIO

SABATO 18 E SABATO 25

Lo scorrimento sempre nel giorno di riposo

il turno di notte alla domenica sera

RSU SLAI COBAS NEW HOLLAND MODENA 13/10/08

SLAI COBAS COORDINAMENTO PROV. MODENA

Per contatti: Roberto Magri cell. 3358333386 fax. 0299982727

Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale

Viale Liguria, 49 - 20143 Milano -

Tel/Fax: 02-8392117-0299982727

email: slaicobasaeroportuali@email.it

www.slaicobasmilano.org – www.slaicobas.it

la tv dello slaicobas:

www.mogulus.com/slaicobastv

www.youtube.com/slaicobas

News trasporto Aereo nr. 101

Milano, 15.10.08